

# La **C**onoscenza **C**ondivisa:

“**apprendimento** attivo: il valore della **didattica** tra  
innovazione e creatività per **formare** i talenti del futuro”

**Guido Zaccarelli**  
Atahotel Executive – Milano  
**29** ottobre 2015

*Cos'è  
la **C**onoscenza  
**C**ondivisa?*

*La genesi  
di una nuova  
**C**onsapevolezza ...*



---

La conoscenza condivisa è un innovativo modello organizzativo che pone la persona al centro dell'ecosistema organizzativo dell'azienda.

E' la presa cosciente dell'innesto culturale di una nuova consapevolezza imprenditoriale e sociale: «per vincere le sfide offerte dalla globalizzazione le aziende devono creare al loro interno luoghi di lavoro felicitanti dove le persone condividono in forma paritetica la conoscenza».

---



# *La persona “è”*



*Al centro*

*dell’ecosistema organizzativo*

***Si possono fare, riunioni di servizio ...***

***Per condividere la vision ...***

***Per condividere la mission ...***

***Per condividere la strategy ...***

# **Poi, cosa prevale ...?**

**Il valore tangibile**

**Stato Patrimoniale**

**Risultato Economico**

**oppure**

**Il valore intangibile**

**Capitale Umano**

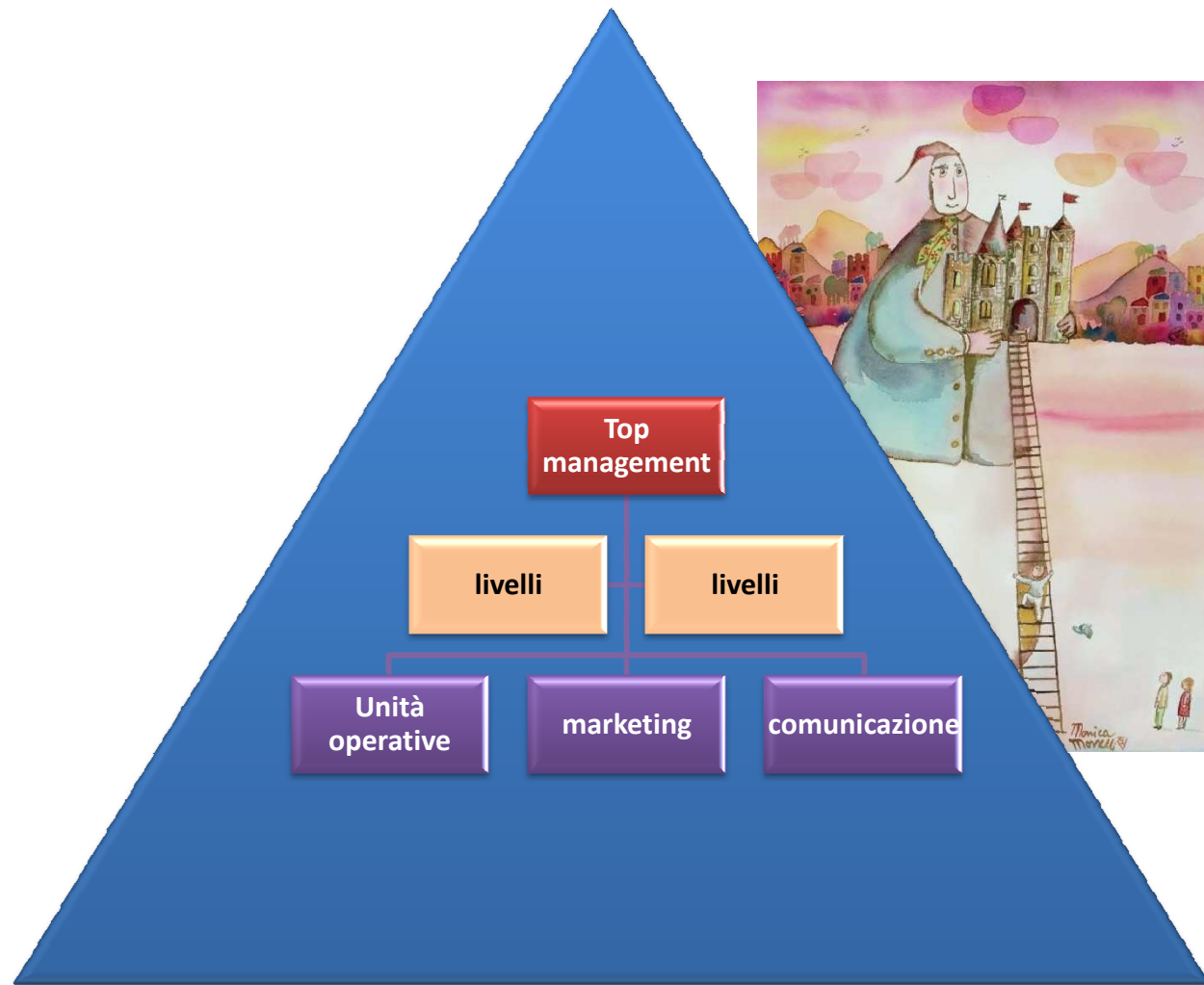
**Poi, cosa prevale ...?**

**Utilità economica**

**oppure**

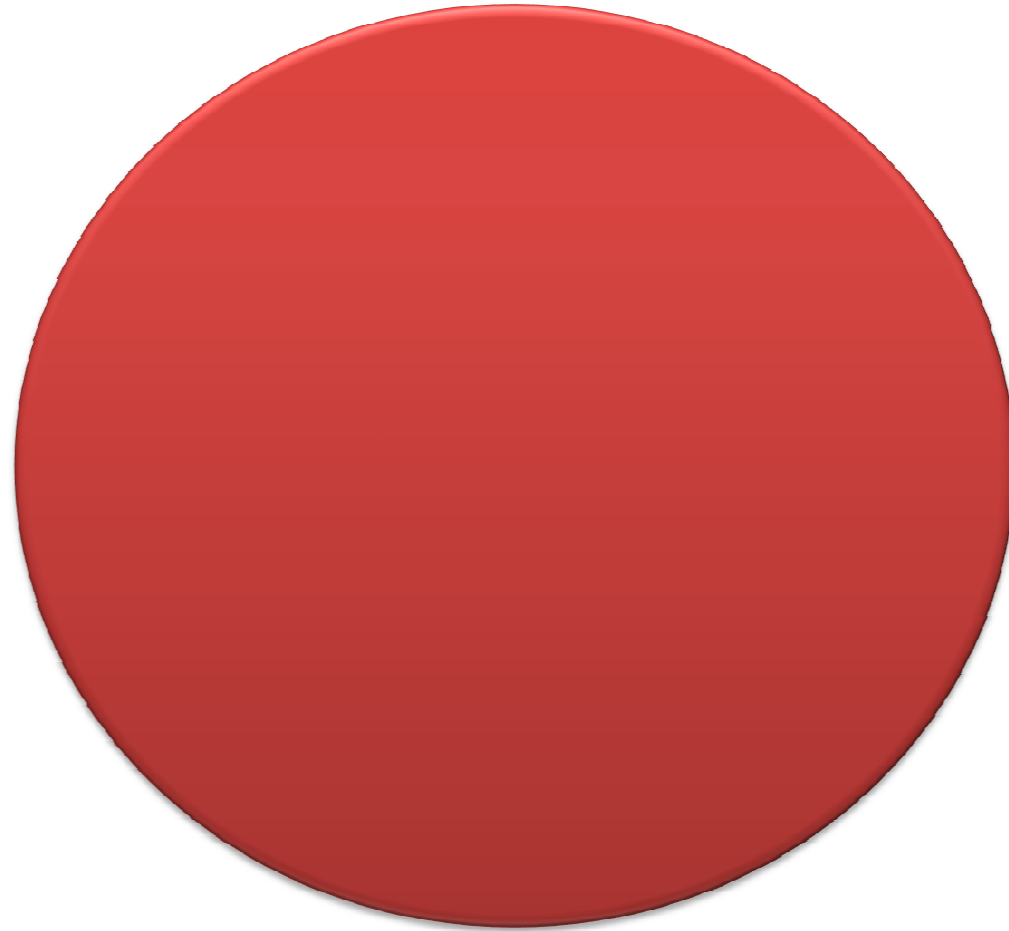
**L'Utilità etica**

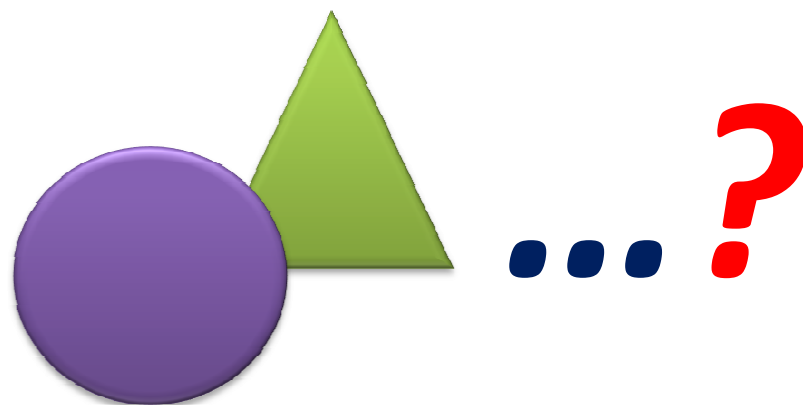
# L'organizzazione verticistica ...?





**Oppure circolare ...?**







**... deve prevalere:**

**Il valore** della persona

**che si attua, anche, con**

**La formazione** costante di nuove **abilità**

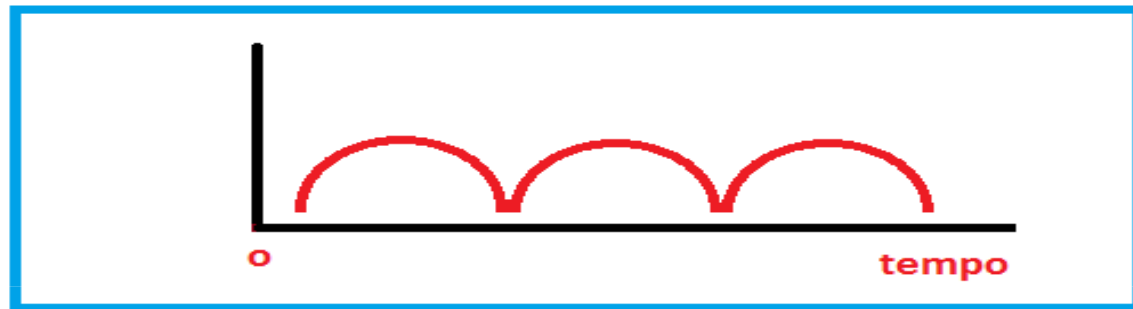


Come mai  
questo differente  
modo di **pensare?**

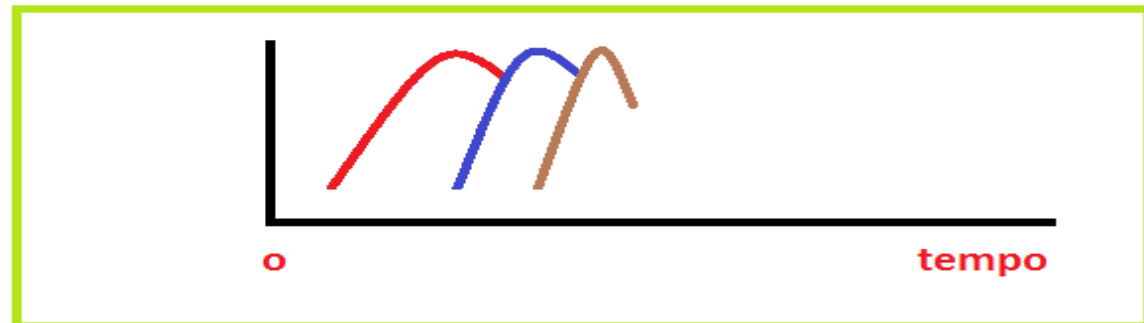


# *L'Economia è cambiata ...*

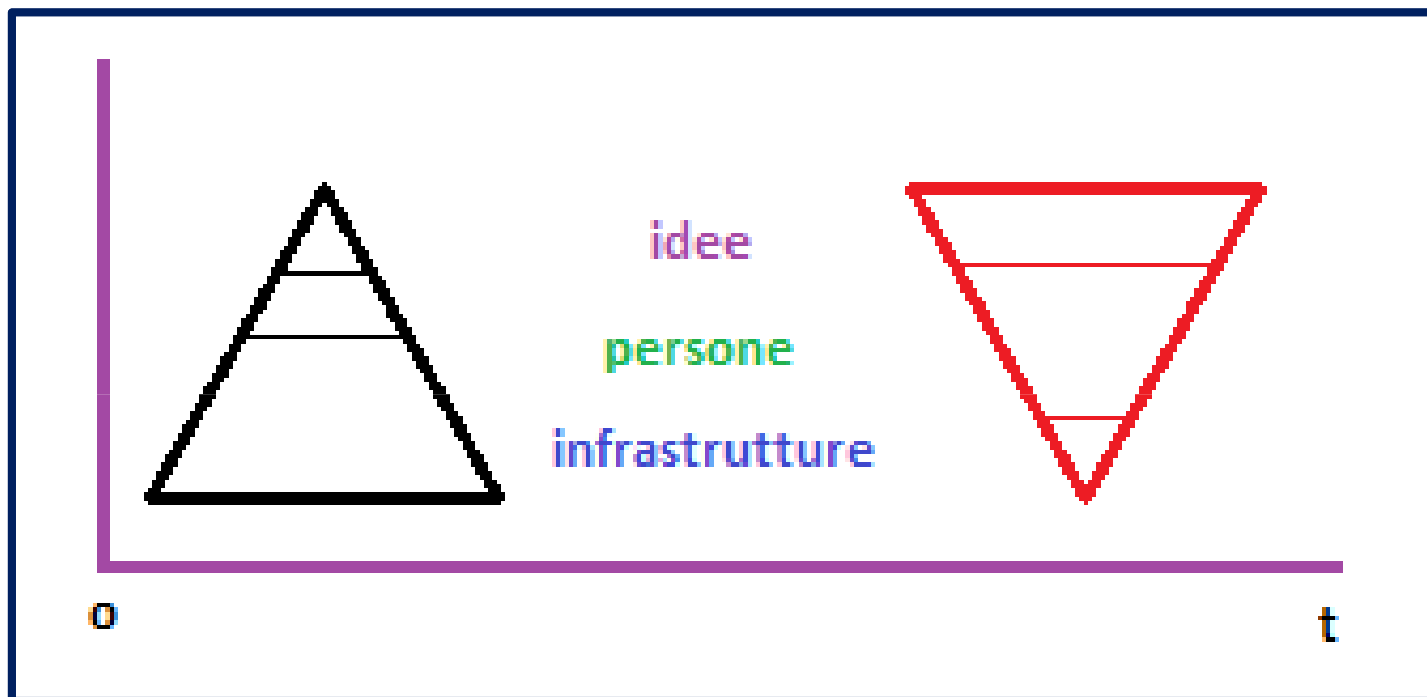
**cambiamento**



**mutamento**



# *Il tempo è cambiato ...*



*Old economy*

*New economy*

*il **valore** delle aziende:*

*è nelle «**idee**»*

*che le persone «**donano**» alla loro impresa quando:  
sentono di essere **ascoltate**  
sanno di essere **valorizzate***

**Per fare tutto questo ...**

**serve una svolta ...**

**da attuare**

**in tempi rapidi**



# Dove inizia questo cammino?

La scuola, l'Istituto Tecnico Industriale, era riuscita a fornire agli studenti delle ottime basi didattiche, sostenute da un edificio formativo indispensabile per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e fondamentale per superare le difficoltà iniziali che inevitabilmente si sarebbero presentate nei primi contatti con le mansioni da eseguire. La scuola, inoltre, aveva applicato un modello d'istruzione e un piano formativo innovativo per quel tempo: lo studio veniva affrontato in gruppo e gli insegnanti sostenevano le attività con azioni di stimolo alla partecipazione condivisa e diffusa dei contenuti da diffondere in modalità circolare tra gli allievi. Questo metodo favoriva la nascita spontanea di idee e l'apertura verso nuovi orizzonti di creatività che agivano in simbiosi sulla comunicazione che si creava, alla pari, tra gli insegnanti e gli studenti. Si trattava di un modello lavorativo fondato su un valore trasferibile anche nel mondo del lavoro. Questo modello innovativo dovrebbe essere utilizzato come punto di riferimento per la crescita dell'organizzazione, come si vedrà più avanti, quando studieremo da vicino gli scenari che hanno caratterizzato l'evoluzione delle organizzazioni aziendali.

... dalla  
scuola

# Si sviluppa nelle **relazioni** sociali

da **religare**: legare insieme. Azione che ci porta a legare insieme cose e persone

## L'albero delle nuove relazioni

**Si consolida ... nel lavoro,**

**perché il benessere che si crea:**

- 1) spinge le persone al “fare”**
- 2) identificarsi nel comune agire delle aziende**
- 3) I singoli saperi diventano saperi comuni**

*Tutto questo, motiva le persone al **desiderio**:*

*di «**crescere**»*

*... di «**fare**»*

*Per sentirsi,*

*parte attiva di una comunità*

*parte attiva di un progetto*

**per condividere ...**  
**in forma paritetica la conoscenza**

# Come?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
Dipartimento di Medicina Diagnostica, clinica e di sanità pubblica  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
ANNO ACCADEMICO 2014/2015

**Active learning**

Apprendimento attivo in ambiente universitario  
Il valore della didattica condivisa tra innovazione e creatività



Modena, 21 maggio 2015

Prof. Guido Zaccarelli  
Progetto "Active Learning", ad esclusivo utilizzo del corso di laurea in infermieristica - Modulo di Informatica  
Proprietà riservata

**con due**

Progetto Nazionale per la didattica e l'impresa globale:  
dalla WiKi Scuola alla WiKi Azienda

**learning by doing**



Guido Zaccarelli  
Roma, 6 maggio 2013

**proposte**

Progetto Nazionale per la didattica e l'impresa globale:  
dalla WiKi Scuola alla WiKi Azienda

learning by doing

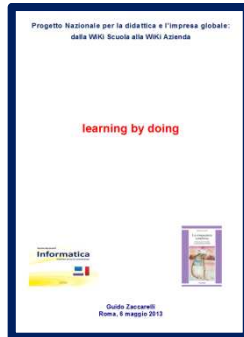




**L'insegnante** entra in azienda



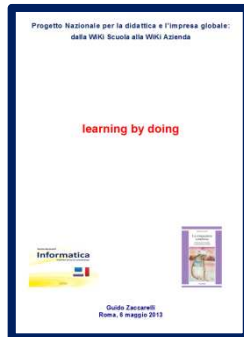
**Il manager** entra in aula



## **Lo scopo,**

Il progetto **learning by doing** si propone di avviare un percorso di formazione e comunicazione integrato scuola – imprese con il preciso compito di combinare in modo efficiente e efficace la didattica con le esperienze pratiche del mondo del lavoro.

L'occhio è rivolto alla riduzione del **gap** esistente tra i modelli teorici forniti dalla didattica e il loro impatto concreto nella realtà lavorativa.



## *La filosofia,*

*Imparare facendo* vuole proprio fornire un indiscusso sostegno anche alle aziende che al termine del progetto formativo vedrebbero gli studenti entrare a stretto contatto con il mondo del lavoro in formazione – stage con la possibilità di osservare da attori protagonisti il funzionamento dell'intera macchina organizzativa, studiarne la complessità e monitorare le proprie attitudini con l'intento di avviare un percorso di riflessione personale in grado di guidarli nell'evoluzione del cammino didattico prescelto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Medicina Diagnostica, clinica e di sanità pubblica

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

## *Active learning*

**Apprendimento attivo in ambiente universitario**

**Il valore della didattica condivisa tra innovazione e creatività**

Modena, 21 maggio 2015

Prof. Guido Zaccanelli  
Progetto "Active Learning" ad esclusivo utilizzo del corso di laurea in infermieristica - Modulo di Informatica  
Proprietà riservata



## ***Lo scopo,***

**è stimolare la capacità di analisi e di giudizio degli studenti per fornire loro utili e preziosi strumenti di ricerca capaci di sostenerli in futuro nell'evoluzione dei saperi, specifici e trasversali alla professione d'indirizzo, e nella capacità di condividere in forma paritetica la conoscenza**

# ***La filosofia,***

**Fornire la possibilità agli studenti di prendere l'iniziativa per apprendere un nuovo metodo didattico che si allontani dalla formazione passiva per avvicinarsi alla formazione attiva in grado di costruire nel futuro ambienti di lavoro creativi e innovativi.**

**Gli studenti si prendono carico della loro istruzione diventando professori e i migliori professori imparano dai propri studenti "active learning".**

# *Come funziona ... l'organizzazione?*



# *Metodo di lavoro,*

**Titolo dell'argomento**

**Metodo - Caso di studio**

**Descrizione del problema**

**Analisi del contesto**

**Elaborazioni dati in Excel**

**Grafico**

**Considerazioni**

**Possibili scenari futuri e proposte  
d'intervento**



## ***Metodo didattico in aula,***

**Il professore facilita la discussione stimolando la formulazione di domande che affinano le potenzialità creative e critiche degli studenti**

**Lo scopo è rivolto principalmente non a come insegnare, **ma come a pensare**, allontanandosi dalle risposte per avvicinarsi al processo mentale sotteso al ragionamento**

# *Tesi di lavoro,*

Cosa produrre

## **Elaborato in formato word:**

- 1) Frontespizio
- 2) Indice analitico
- 3) Elenco persone del gruppo
- 4) Contenuti
- 5) bibliografia

# *Valutazione finale,*

Valutazione

**Punteggio assegnato al gruppo:**

**Punti 1**

**Punti 2**

# Conclusione,

L'active learning migliora l'apprendimento degli studenti e favorisce la nascita della "responsabilità consapevole" capace di motivare le persone verso nuovi ambiti del sapere, specifici e trasversali, per rispondere con tempismo alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno in continua e rapida evoluzione.

L'intento è stimolare la nascita di modelli didattici sempre più innovativi e aderenti ai bisogni degli studenti e degli insegnanti, ai loro desideri e alle evoluzioni del tempo, per facilitare la formazione di un'energia innovativa che spinga le persone verso una differente modalità di intendere il valore dei saperi e delle competenze *skills* per cogliere tutte le opportunità offerte dalla conoscenza condivisa.

***Domanda?***

***Quale è il **fine** di tutto questo?***

**Volgere lo sguardo  
oltre la siepe dell'Infinito**

***Siamo in ritardo ...?***

*Non è mai troppo **tardi** ...  
per condividere la **conoscenza***



**Grazie per il vostro tempo**